



IL PATRIMONIO MONDIALE DELL'UMANITA' DELL'UNESCO: narrazione storico-artistica-culturale dei siti UNESCO del Centro Italia.

Docente: Lorenzo Regioli

In collaborazione con Giovanni Regioli

Prima lezione, Mercoledì 10 gennaio 2024

I SITI UNESCO DELL'UMBRIA

Assisi, la Basilica di S. Francesco
e altri luoghi francescani



I SITI UNESCO IN UMBRIA



- Assisi, la Basilica di San Francesco e altri luoghi francescani (2000)
- Longobardi in Italia, i luoghi del potere: Chiesa di S. Salvatore a Spoleto, Tempietto del Clitunno (2011)





Longobardi in Italia, i Luoghi del Potere

In Umbria sono presenti 2 beni parte di questo sito seriale distribuito in 5 regioni d'Italia:

- Chiesa di S. Salvatore a Spoleto, raro esempio conservatosi di architettura sacra tra V e VIII secolo.
- Tempietto del Clitunno (V-VII secolo): posto a poca distanza dal pregevole sito naturalistico delle sorgenti del Fiume Clitunno, il Tempietto (una chiesa in realtà) è una straordinaria quanto rarissima testimonianza della permanenza di motivi classici durante l'epoca longobarda, di cui attesta la complessità artistica e culturale.



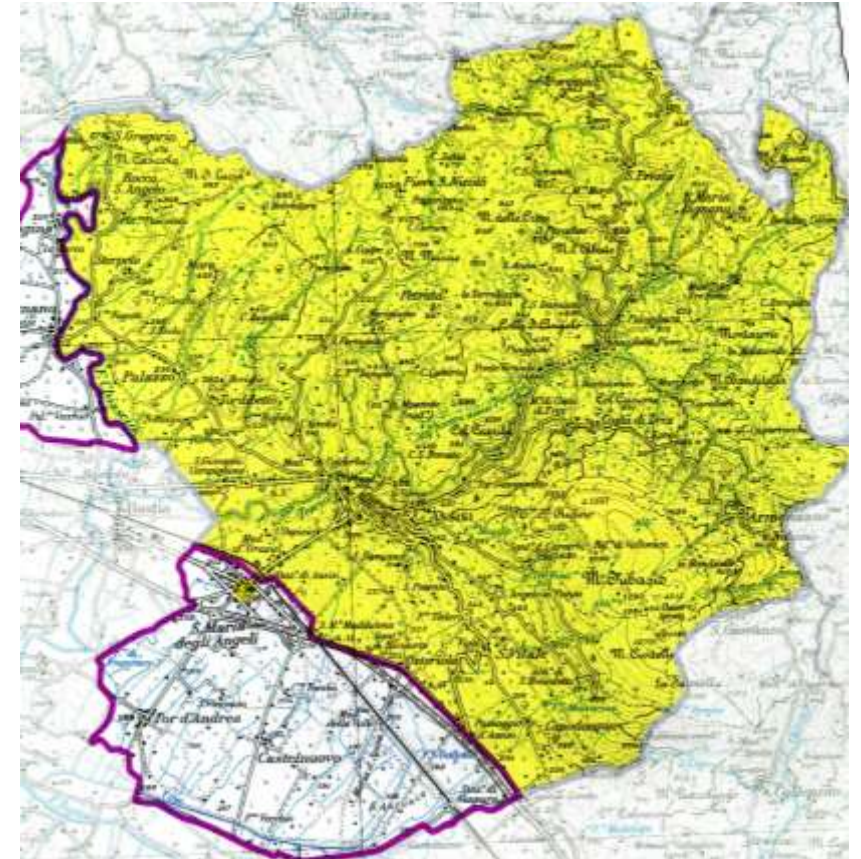
Assisi, Basilica di S. Francesco e altri luoghi francescani

Assisi, città medievale costruita su una collina, è la città natale di San Francesco, strettamente legata all'opera dell'Ordine francescano. I suoi capolavori dell'arte medievale, come la Basilica di San Francesco e i dipinti di Cimabue, Pietro Lorenzetti, Simone Martini e Giotto, hanno reso Assisi un punto di riferimento fondamentale per lo sviluppo dell'arte e dell'architettura italiana ed europea

(dalle motivazioni UNESCO per l'iscrizione del sito nel Patrimonio dell'Umanità)

I criteri di inserimento nella lista UNESCO

- Criterio (i): Assisi rappresenta un insieme di capolavori del genio creativo umano, come la Basilica di San Francesco, che ne hanno fatto un riferimento fondamentale per la storia dell'arte in Europa e nel mondo.
- Criterio (ii): Lo scambio di messaggi artistici e spirituali dell'Ordine Franciscano ha contribuito in modo significativo allo sviluppo dell'arte e dell'architettura nel mondo.
- Criterio (iii): Assisi rappresenta un esempio unico di continuità di una città-santuario nel suo contesto ambientale dalle origini umbro-romane e medievali ad oggi, rappresentato nel paesaggio culturale, negli insiemi religiosi, nei sistemi di comunicazione e nelle tradizioni del territorio.
- Criterio (iv): La Basilica di San Francesco è un eccezionale esempio di un tipo di complesso architettonico che ha influenzato in modo significativo lo sviluppo dell'arte e dell'architettura.
- Criterio (vi): Essendo la culla dell'Ordine Franciscano, Assisi è stata fin dal Medioevo strettamente associata al culto e alla diffusione del movimento francescano nel mondo, incentrato sul messaggio universale di pace e tolleranza anche verso altre religioni o credenze.





Luoghi costituenti il sito citati nella scheda UNESCO

- Città di Assisi (inclusa la Basilica di S. Francesco)
- San Damiano
- Eremo delle Carceri
- Santuario di Rivotorto
- Basilica di S. Maria degli Angeli e Palazzo dei Capitani del Perdono
- Paesaggio storico dei dintorni di Assisi



Assisi: pillole storiche

Fondata probabilmente dal popolo italico degli Umbri su un basso colle alle pendici del Monte Subasio, Assisi divenne poi Municipium romano. In epoca Altomedievale fu parte del Ducato di Spoleto, ma nel Basso Medioevo riuscì a diventare comune autonomo. E' in questo periodo, tra XII e XIV secolo, che si ha il massimo sviluppo urbano. Passata attraverso diverse signorie, Assisi venne definitivamente annessa ai domini della Chiesa nel corso del XVI secolo, seguendo poi le vicende storiche del resto dell'Umbria.



San Francesco, il Santo che rivoluzionò la Chiesa

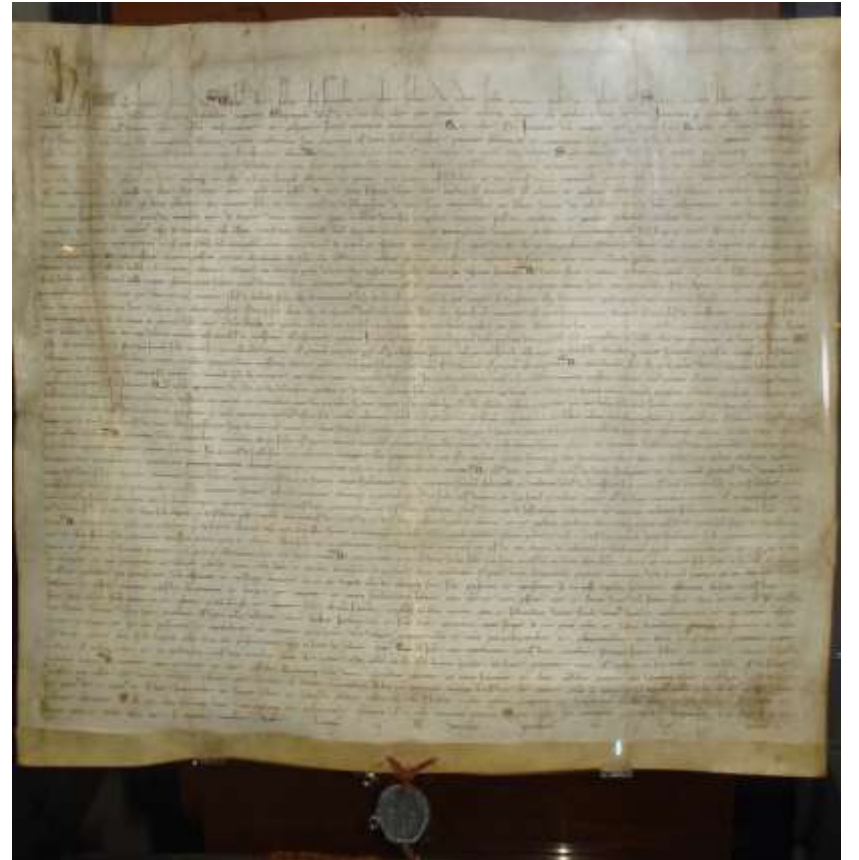
Nato nel 1181 o 1182 ad Assisi da famiglia di ricchi mercanti, Francesco si converte intorno al 1205 per dedicarsi a una vita di povertà e predicazione. Subito attira una grande seguito e, probabilmente suo malgrado, fonda l'ordine dei Frati Minori. Muore il 3 ottobre 1226 ad Assisi e viene canonizzato a tempo record appena 2 anni dopo la morte. Da quel momento, Assisi è per tutti la città di San Francesco.

La rivoluzione Francescana

La spiritualità di San Francesco e la fondazione del primo degli Ordini Mendicanti rivoluzionano la Chiesa Medievale: i Frati prenderanno gradualmente il posto dei Monaci che avevano caratterizzato il primo millennio cristiano.

L'idea di Chiesa povera di Francesco, nel rispetto delle gerarchie ecclesiastiche e dei dogmi cattolici, è vincente anche nel contrasto a movimenti ereticali come il Catarismo.

Dall'approvazione della prima regola da parte di Innocenzo III nel 1209 l'ordine Francescano ebbe una espansione esponenziale che sorprese innanzitutto lo stesso Francesco.



La Questione Franciscana

Varie testimonianze coeve mostrano come la predicazione di Francesco fosse estremamente radicale, a tratti spiazzante. Già con il Poverello d'Assisi in vita, i frati faticavano a rispettare le rigide volontà del fondatore. Dopo la morte di Francesco, i frati a capo dell'ordine (particolarmente influente S. Bonaventura da Bagnoregio) stabiliscono come raccontare la vita del fondatore, quali aspetti evidenziare e quali altri omettere. La scoperta nel XVII secolo di alcune biografie coeve a Francesco ha aperto il dibattito, tutt'ora assai vivace, su quanto la persona e la vita di Francesco siano state edulcorate nel tempo.



La Questione Francescana e l'arte

Il desiderio da parte dell'Ordine di diffondere la devozione per Francesco e la sua spiritualità, la necessità di accogliere le migliaia di pellegrini che affluivano sulla sua tomba, unita al graduale abbandono della rigidissima povertà originaria, portarono alla costruzione degli straordinari monumenti che oggi sono inseriti nel Patrimonio UNESCO...tradendo paradossalmente le volontà di Francesco, che mai avrebbe gradito grandiose architetture e ricche decorazioni a sua memoria.



Basilica di S. Francesco

Nel 1230 le spoglie del Santo vengono traslate in una piccola e spoglia chiesa sul «colle Inferno» di Assisi, che ospitava il cimitero dei poveri e dei criminali. In seguito fu ribattezzato «del Paradiso» con l'edificazione della grandiosa Basilica a due livelli, iniziata nel 1232 e conclusa circa 20 anni dopo con la Chiesa Superiore. La Basilica segna così sia la storia francescana sia quella artistica, con il passaggio dal Romanico al Gotico.



Basilica Inferiore

La Basilica attuale, iniziata nel 1232 da Frate Elia, ingloba il primo semplice edificio, ampliandolo sostanzialmente in forme romaniche.

E' costruita, su modello delle Basiliche Paleocristiane, sul sepolcro del Santo Eponimo, tutt'ora situata nella cripta esattamente sotto l'altare principale.

Decorata in varie fasi nel XIII secolo, ospita affreschi importantissimi di Cimabue (Maestà con S. Francesco), di Giotto e scuola e Simone Martini.



Basilica Superiore

Edificata tra anni '30 e '50 del XIII secolo, segna il passaggio al Gotico grazie all'influsso di maestranze francesi. E' considerato prototipo e capolavoro del gotico italiano, fondendo luce e verticalità del gotico d'oltralpe con l'equilibrio formale e le decorazioni pittoriche derivanti dal Romanico.



I cicli di affreschi

La Basilica Superiore è nota innanzitutto per gli straordinari cicli di affreschi, che costituiscono la summa dell'arte centroitaliana tra fine XIII e inizio XIV secolo.

Dopo l'opera di Cimabue nel presbiterio, la decorazione viene completata sotto la direzione probabilmente di Giotto negli anni '90 del XIII secolo (quanto il Maestro Fiorentino abbia contribuito in prima persona è argomento assai dibattuto) con il grandioso ciclo delle Storie Francescane, che diviene il canone in immagini della vita del Santo.



Chiesa di San Damiano

E' la chiesa in cui Francesco era solito pregare e in cui parlò con il noto crocefisso (C. di San Damiano) che gli disse di «riparare la sua casa che va in rovina». Questo evento inciderà profondamente nella vita del santo che proprio qui, negli ultimi anni della sua vita, compose il Cantico delle creature.



Eremo delle Carceri

Situato sulle pendici del Monte Subasio poco fuori Assisi, l'Eremo è un luogo ricco di grotte, anfratti e sorgenti, già frequentato da eremiti nell'Alto Medioevo. Ceduto dai Benedettini al neonato Ordine, Francesco ne farà il luogo di eremitaggio prediletto, teatro di svariati miracoli del Santo.



Santuario di Rivotorto

Il santuario sorge a Rivotorto, ai piedi del monte Subasio. Al suo interno è stato inglobato quello che viene chiamato il Tugurio, due piccoli resti di povere costruzioni dove Francesco e i suoi primi compagni si stabilirono per pregare, meditare, lavorare agli albori della Fraternità Francescana. Tale momento è ricordato con un'incisione in pietra all'ingresso, HIC PRIMORDIA FRATRUM MINORUM (qui gli inizi dei frati minori).



Basilica di Santa Maria degli Angeli

La Basilica è una grandiosa costruzione seicentesca, creata da Galeazzo Alessi, che ingloba la Porziuncola, la piccola cappella fondamentale nella conversione di Francesco e che accolse i primi Frati e Santa Chiara.

Legato a questa chiesa è il Perdono d'Assisi (o Indulgenza della Porziuncola), che inizia la mattina del 1^o agosto e si conclude alla sera del 2 agosto ma qui concessa tutti i giorni dell'anno.

Per regolare l'enorme afflusso di pellegrini in occasione della Perdonanza, fu istituito il Capitano del Perdono, ospitato nell'apposito palazzo a fianco della Basilica





Arrivederci a mercoledì prossimo!